

MANDUKYA UPANISHAD

Om è questo indefettibile *Bráhman*. *Om* è l'intero universo; questa *Upanishad* ne è la spiegazione; ciò che è esistito, ciò che esiste e ciò che esisterà, tutto ciò è compreso nell'*Om*. Anche ciò che è al di là del tempo, eterno, è pur esso designato da *Om*.

Tutto ciò che esiste, è invero il *Bráhman*; questo *Atman* è il *Bráhman*; questo *Atman* ha quattro stati.

La prima condizione è *Vaisvanara*, la quale ha come sede lo **stato di veglia**; essa ha conoscenza degli oggetti esteriori e fruisce del mondo materiale.

La seconda condizione è *Taijasa*, la cui sede è lo **stato di sogno**: essa ha conoscenza degli oggetti interni ed ha come dominio il mondo della manifestazione sottile.

Allorché l'essere dormiente non prova più desideri, non è più soggetto a sogni, allora si ha la condizione di **sonno profondo** [*susupta*]. Il terzo modo di essere si chiama *Prajna*, si è raggiunta l'unità nel sonno profondo.

Colui che è in questo stato è divenuto sintesi di conoscenza [*prajnana-ghana*], si è fatto beatitudine [*ananda-maya*] ed ha la beatitudine come campo di esperienza; la coscienza stessa è il suo strumento di conoscenza. Egli è il Signore di tutto; Egli è l'onnisciente; Egli è l'ordinatore interno; matrice di tutto, Egli è l'origine e la fine di tutti gli esistenti.

I saggi pensano che il Quarto stato (*Turya*) lo **stato di Risvegliato**, che non ha conoscenza né degli oggetti interni né di quelli esterni, che è invisibile, non agente, incomprendibile, indefinibile, impensabile, indescrivibile, è la sicura essenza fondamentale dell'*Atman*, nella quale è totalmente cessata ogni traccia di manifestazione, ed è pienezza di pace e di beatitudine, senza dualità: questo è l'*Atman* [**questo è ciò che deve essere conosciuto**].